

Eurozona: crolla la produzione industriale, nonostante l'ottimismo

La produzione industriale nell'Eurozona è diminuita dell'1,2% su base mensile ad agosto, dopo un rimbalzo dello 0,3% a luglio. Il dato mostra che l'economia non sta accelerando, nonostante il miglioramento della fiducia delle imprese



A surge in production of 9.8% in Ireland lifts the month's eurozone industrial output – without it, the numbers would have looked far less impressive

Ah... Nonostante un [aumento dell'ottimismo del settore](#) sulla produzione industriale ad agosto, secondo l'indice PMI, la realtà si è rivelata molto meno positiva. Un forte calo della produzione di beni di consumo durevoli e di quelli strumentali ha fatto sì che la produzione complessiva scendesse al livello più basso da gennaio.

Il calo si verifica nonostante l'impennata della produzione in Irlanda – notoriamente volatile – del 9,8% su base mensile. Senza i dati di Dublino, i numeri sarebbero ancor più deboli, poiché Germania, [Italia](#) e Grecia hanno tutte registrato cali considerevoli, superiori al 2%, mentre Francia e Spagna hanno registrato cali più contenuti, inferiori all'1%. La manifattura olandese ha rappresentato un punto di forza tra i maggiori paesi industrializzati, con un aumento del 2,3%.

Nonostante il ritorno dell'ottimismo tra i produttori industriali, i dati concreti al momento raccontano una storia diversa. Dopo un picco produttivo legato al frontloading dei prodotti europei da parte degli Stati Uniti, gli ultimi mesi mostrano nuovamente una tendenza calante. La produzione è ancora elevata rispetto ai livelli di fine 2024, ma sta rapidamente tornando in quella direzione.

Ci vorrà tempo prima di vedere in atto piani di investimento degni di nota nell'Eurozona. Dunque, sebbene l'ottimismo sulle prospettive a medio termine per l'industria del blocco sia migliorato, non vi sono motivi immediati alla base di un ottimismo a breve termine mentre prosegue il consolidamento del nuovo regime commerciale con gli Stati Uniti. Per il terzo trimestre, ciò significa che è improbabile che il settore manifatturiero abbia contribuito positivamente alla crescita del PIL. In definitiva, le aspettative di crescita si mantengono molto contenute.

Autore

Bert Colijn

Chief Economist, Netherlands

bert.colijn@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.